

Rete di scuole “Curricolando”

Mario Ambel

**Percorsi e momenti di educazione
linguistica...**

11 settembre 2008

slide su www.memorbalia.it

L'area linguistica: presupposti e criteri per una condivisione terminologica, di intenti, di metodologie, di pratiche

Le competenze linguistiche nelle...

Percorsi di educazione linguistica

Pratiche di educazione linguistica

Traguardi e obiettivi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

È consapevole della propria lingua materna.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.

Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.

Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).

Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.

Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.

Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.

Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Esempi di “competenze” linguistiche/1



Ad esempio, sono possibili *competenze attivabili (quando?)...*

- ✓ Rispondere a lettere per comunicare a destinatari noti o ignoti attorno a tematiche di interesse individuale o collettivo
- ✓ Leggere e imitare forme particolari della scrittura giornalistica (note brevi, recensioni, articoli di cronaca, testi informativi su tematiche di attualità)
- ✓ Adottare strategie autonome di selezione e raccolta delle informazioni da testi espositivi per ampliare le proprie conoscenze su argomenti noti e per usarle in testi propri
- ✓ Leggere testi espositivi su tematiche disciplinari per ampliare le proprie conoscenze e utilizzarle in attività di scrittura sulla base di consegne date

Esempi di “competenze” linguistiche/2

- ✓ Leggere testi narrativi di diverso genere, tempo e provenienza, per il piacere di leggerli
- ✓ Confrontare testi narrativi con realizzazioni filmiche per accrescere le capacità di fruizione consapevole e di interpretazione critica
- ✓ Leggere, analizzare e scrivere testi di natura autobiografica per prendere coscienza della dimensione sia soggettiva che collettiva di particolari problematiche individuali e sociali, storicizzandone almeno alcuni aspetti
- ✓ Leggere e analizzare testi argomentativi su temi di attualità (sportiva, di cronaca, politica) particolarmente (semplici/complessi) su quotidiani e riviste per confrontare opinioni, ampliare punti di vista, confutare credenze (anche proprie); utilizzare i risultati per la stesura di testi propri
- ✓ Imitare forme di scrittura espositiva su tematiche disciplinari per incrementare le proprie capacità di comprensione, gestione e produzione di testi espositivi su argomenti oggetti di studio in contesti disciplinari diversi

Usare il linguaggio (verbale) per...

- **comunicare**

A

“Educazione linguistica”

- **accedere agli usi creativi ed estetici**

B

“Educazione letteraria”

- **acquisire e rielaborare conoscenze**

C

“didattiche disciplinari”

■ **acquisire e consolidare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti, ovvero le competenze che consentono di..**

A ■ **partecipare agli universi della comunicazione interpersonale e sociale**

B ■ **accedere alla dimensione creativa, ludica, estetica del linguaggio e alla rappresentazione artistica del mondo**

C ■ **acquisire e rielaborare linguaggi, conoscenze e modelli interpretativi disciplinari**

■ **aumentare la conoscenza metalinguistica, la capacità di analisi e di uso consapevole dei codici, dei linguaggi e dei testi**

■ **accrescere la cognizione intenzionale e il controllo procedurale e strategico e metacognitivo delle procedure e delle “strumentazioni” idonee a produrre, conservare e scambiare messaggi e testi in situazioni e per scopi diversi**

■ **acquisire una progressiva consapevolezza operativa dei rapporti fra specificità e contaminazioni di linguaggi e tipologie testuali**

A ■ **partecipare agli universi della comunicazione (sociale e interpersonale)**

■ **per affrontare e risolvere situazioni concrete che richiedano l'uso di messaggi e testi**

■ **per ricavare informazioni sulla realtà contemporanea**

■ **per esprimere, scambiare, incrementare opinioni, punti di vista su problematiche varie**

La progettazione dei percorsi di educazione linguistica A2

Ricerca, ricava e usa informazioni da fonti diverse utili a risolvere problemi concreti: fare scelte, prendere decisioni.

Racconta esperienze vissute (da sé o da altri) o ne parla, esprimendo stati d'animo, opinioni, valutazioni personali.

Descrive aspetti della realtà da punti di vista e con scopi diversi

Legge e capisce semplici testi informativi su argomenti di attualità

Progetta e scrive testi espositivi o argomentativi nei quali esprime opinioni, punti di vista, giudizi personali (e discute quelli di altri) su varie problematiche relative a contesti diversi

B ■ **accedere alla dimensione creativa, ludica, estetica e alla rappresentazione artistica del mondo**

■ **per fruirne**

■ **per fare esperienza di produzioni creative**

■ **per conoscerne, analizzarne e commentarne le realizzazioni testuali**

■ **per capirne e interpretarne l'evoluzione (letteraria, culturale, contestuale)**

Riconosce, per averne fatta concreta esperienza, le principali forme in cui si realizzano gli usi creativi e letterari della lingua, sia in prosa che in versi.

Riconosce le caratteristiche essenziali dei principali generi letterari antichi e moderni (fiabe, miti, leggende, poemi, poesia lirica, teatro, racconti, romanzi)

Legge autonomamente (per il piacere di farlo) testi narrativi di vario genere liberamente scelti e congeniali ai propri interessi.

Opportunamente guidato, legge e comprende testi narrativi e poetici adeguati, ne riconosce alcuni aspetti specifici ed è in grado di parlarne e scriverne, in relazione sia alle caratteristiche formali che ai significati (e in riferimento ai contesti culturali e storici ?)

C ■ **acquisire e rielaborare conoscenze e modelli interpretativi disciplinari:**

■ **Interagire in una situazione di apprendimento per partecipare in modo consapevole a processi di problematizzazione, indagine sulla realtà, formulazione e verifica di ipotesi, raccolta, sistemazione e rielaborazione di conoscenze.**

■ **Leggere e ri-scrivere per apprendere dai testi: insieme delle strategie linguistico-cognitive finalizzate a**
• **riconoscere / concettualizzare / ri-usare conoscenze**

■ **Raccogliere informazioni da una pluralità di fonti (orali, scritte, multimediali) per arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, per acquisire nuove conoscenze, per progettare e realizzare testi.**

La progettazione dei percorsi di educazione linguistici C2

Riconosce e ricava da testi espositivi informazioni implicite e esplicite, sulla base di criteri dati

Riconosce argomenti e conoscenze di testi disciplinari ed è in grado di sintetizzarli in vari modi funzionali a esigenze diverse

Utilizza adeguati strumenti di rappresentazione delle conoscenze per raccogliere, classificare e generalizzare informazioni, argomenti, conoscenze

Confronta e usa testi diversi sulla base di criteri dati o autonomamente elaborati

Usa argomenti e conoscenze acquisiti in propri testi orali e scritti

Utilizza la lingua in modo attivo, consapevole ed efficace nelle esperienze conoscitive disciplinari

Metacognizione, valutazione e autonomia dei soggetti (Mariani-Pozzo)

Strategie e azioni dell'insegnante	Scopo
Dare obiettivi trasparenti e condividerli	Dare agli allievi un senso di orientamento : l'esplicitazione e la negoziazione sulle cose da fare aiutano l'alunno a direzionare le sue energie
Dare compiti che contengano i criteri per capire se un'attività è stata svolta con successo o no	Aumentare l' orientamento e il senso di poter controllare ciò che si fa (controllo delle procedure)
Offrire momenti di riflessione sullo svolgimento del compito	Aumentare la consapevolezza e stimolare una riflessione metacognitiva sui processi e sulle difficoltà incontrate
Coinvolgere gli alunni nella scoperta dei criteri di valutazione	Aumentare il senso di autoefficacia : entrare nei meccanismi di un compito aiuta l'alunno a controllarlo e a poterlo valutare
Offrire possibilità di autovalutazione e di valutazione tra pari	Aumentare il senso di responsabilità ; ha un effetto emancipatorio e sviluppa autonomia di giudizio su criteri condivisi